



Proloco: Il grande successo del "Carnevale dei ragazzi Cricari"



Simeri Cricchi - Nei giorni 18 e 19 febbraio 2012 l'associazione Turistica Proloco ha organizzato in occasione delle festività carnevalesche "Il Carnevale dei ragazzi Cricari". Questa manifestazione è iniziata sabato pomeriggio in Piazza Martiri, il via alla festa è stato dato dall'arrivo dei famosi personaggi della Disney Topolino e Minnie che insieme a tutti bambini hanno raggiunto il centro polifunzionale "Policentro" in cui tra coriandoli, stelle filanti, maschere,balli e tanta musica i bambini, veri protagonisti della serata, si sono divertiti giocando e scherzando. Inoltre la serata è stata resa ancora più divertente da un Pagliaccio, chiamata Caramella, che faceva divertire i bambini con piccoli giochi di

prestigio e raccontando storie buffe. A fine serata ogni bambino mascherato a sfilato insieme al Clown e a Minnie.

Anche domenica 19 febbraio tutti i bambini e ragazzi si sono riuniti in Piazza Martiri insieme alla banda musicale di Simeri Cricchi che ha allietato le strade del paese e la sfilata verso il Policentro. Al polifunzionale tutti i bambini hanno guardato il famoso cartone animato "Pinocchio". Alla fine del film tutti i bambini hanno ballato canzoni contemporanee e di gruppo divertendosi molto. Ormai verso la conclusione della serata, il coordinatore della Proloco Franco Canino ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione della manifestazione lo Staff della Proloco, l'AVIS Comunale, l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro per il patrocinio istituzionale e finanziario, Costruzioni Lobello per il patrocinio finanziario, l'Istituto Comprensivo Statale B. Citriniti di Simeri Cricchi, l'Amministrazione Comunale di Simeri Cricchi per il patrocinio gratuito e dei locali e infine anche noi del gruppo giornalistico "La gazzetta dei ragazzi".

Vogliamo anche noi ringraziare la Proloco per il suo sostegno dimostrato verso di noi!

Gabriele Pugliese



Nelle nostre scelte il mistero della vita

Giorno 31 gennaio, alle ore 19:00 nella chiesa matrice "S.Nicola di Bari" in Simeri Crichi (CZ), si è svolto l'incontro con i giovani: **Nelle nostre scelte il mistero della vita**. Tale evento è stato organizzato dal parroco del paese, Don Luigi Talarico con l'aiuto dai ragazzi del primo superiore i quali sono stati disponibili nel partecipare agli incontri periodici organizzati dal parroco al nuovo centro oratoriale "Giovanni Paolo II". A tenere l'incontro sono state le dottoresse Annamaria Aveta e Ilaria Palaia ed il sacerdote Fabio Rotella invitati appositamente da Don Luigi per le loro conoscenze approfondite sugli argomenti da trattare e da far comprendere ai ragazzi. Presenti all'incontro, oltre ai ragazzi del primo superiore, sono stati ragazzi delle scuole medie, superiori e anche universitari i quali hanno dimostrato una grande serietà ed un grande interesse per gli argomenti trattati. La frase "*Nelle nostre scelte*" vuole appunto riprodurre le scelte, giuste o sbagliate, che i ragazzi vanno a incontrare lungo il loro cammino verso la vita adulta.



Le due dottoresse hanno voluto spiegare, con l'aiuto di un power-point, i diversi cambiamenti, interni ed esterni, che gli adolescenti vanno a riscontrare giorno per giorno in questo strano e complicato momento della loro vita, hanno spiegato i vari metodi farmaceutici e naturali che ragazzi e ragazze adoperano per non avere una gravidanza precoce, le controindicazioni e gli effetti collaterali che possono riscontrare su di essi. Dopodiché ha preso parola Don Fabio il quale molto allegramente ha fatto comprendere ai presenti il valore della verginità, soprattutto per le ragazze; che l'amore è un dono di Dio e non può essere sciupato per un bisogno di divertimento egoista e individuale; fare uso di pillole anticoccezionali e profilattici è un peccato vero e proprio riconosciuto dalla Chiesa e da chi ne fa attivamente parte.

L'evento si è infine concluso con il proposito e la buona volontà di continuare ad organizzare questi incontri perenni per far sì che nessun ragazzo o ragazza possa sentirsi trascurato/a e possa essere aiutato/a a superare una barriera trasparente agli occhi della società che ci circonda ma estremamente visibile a se stessi.

Filippo Coppoletta



I colori e l'allegria del Carnevale

Il carnevale non è solo una festa per i bambini, quanto piuttosto l'occasione giusta per lasciarsi tutti un pò andare, per dimenticare almeno per qualche momento gli impegni della vita di tutti i giorni e ridere spensierati fra le maschere festose delle sfilate o delle feste carnevalesche.

La parola carnevale deriva dal latino "*carnem levare*" (eliminare la carne), poiché anticamente indicava il banchetto che si teneva subito prima del periodo di astinenza al digiuno della Quaresima, periodo religioso che precede la Pasqua, in cui la comunità si prepara a celebrare il sacrificio di Gesù con la preghiera, la meditazione e la penitenza. A Carnevale si fa baldoria proprio in vista della Quaresima.



In Italia e nel mondo ci sono diverse località famose per le manifestazioni carnevalesche, tutte scenografiche e ogniuna con la sua particolarità. Frà i più famosi carnevali italiani ci sono quello di Venezia, quello di Viareggio e poi ancora il Carnevale di Fano, con il caratteristico rito del "Getto di dolciumi", e quello sardo con la famosa "Cerimonia della Sataglia" che avviene, secondo tradizione, per le strade di Oristano, e il Carnevale di Cento, oppure quello di Putignano.

Si può oppure cogliere l'occasione del Carnevale per fare un viaggio e visitare una città magari già conosciuta, ma in una veste inusuale: tipo il coloratissimo **Carnevale di Rio**.

Anche noi del giornalino festeggiamo il nostro carnevale nel nostro paese organizzando sfilate e feste in maschera con l'ausilio del nostro comune o delle varie associazioni presenti nel territorio. Il tutto è accompagnato dalla gioia di grandi e piccini, dalla allegra musica e da buonissimi dolci tipici carnevaleschi quali: le chiacchiere o le castagnole.

Lucia Manfreda



E dopo Carosello tutti... al PC.

Una volta possedere una televisione era una cosa molto rara e chi aveva questa fortuna aspettava l'ora di cena per poter guardare il tanto amato "Carosello".

Con il passare degli anni l'uomo è riuscito a migliorare quello che ci circonda, è riuscito a creare un mondo globalizzato dove la tecnologia è diventata il centro della nostra vita. Basti pensare alle lunghe lettere che prima venivano scritte e spedite via posta. Oggi quel metodo è stato sostituito dall'uso di cellulari e computer, i quali permettono di rimanere in contatto

con le persone della nostra vita e di avere informazioni su quello che succede nel mondo in tempo reale. Infatti se prima alcune attività richiedevano molto tempo, oggi vengono eseguite in pochi secondi. Possiamo scaricare musica e film, leggere libri, acquistare oggetti, addirittura pagare le tasse.

Sicuramente questo ha portato molti cambiamenti, facendo diventare il mondo un posto più frenetico e confuso e se la tecnologia da una parte è riuscita ad agevolare la nostra vita, dall'altra ha portato anche problemi. Infatti molte persone, senza rendersene conto, fanno un vero abuso di questi strumenti che con il tempo diventano molto pericolosi.

Bisognerebbe quindi cercare di utilizzarli in modo più consapevole e magari cercare di ritornare a quelle abitudini che una volta erano entusiasmanti come appunto scrivere una lettera; perché è anche vero che fa sempre piacere conservare e poter rileggere piccole emozioni trascritte su un pezzo di carta.



Teresa Gatto



Un problema comune: L'inquinamento.

L'inquinamento è un grave problema che sta affrontando la società di oggi, è un problema di natura economica poiché, le grandi compagnie commerciali, alimentari, petrolifere e le varie industrie compromettono l'ambiente modificando le nostre condizioni di vita, pur di ottenere enormi capitali, ma ciò è anche una nostra necessità, in quanto le auto e tutte le nuove tecnologie ci espongono a molti rischi. L'inquinamento può essere di vario genere: quello acustico è il più diffuso ma il meno pericoloso; esso è presente soprattutto nelle grandi metropoli e può causare disturbi psico-fisici, stress, depressione ecc... L'udito può essere compromesso in modo serio da petardi, aerei, elettrodomestici, da discoteche, concerti e auricolari e inoltre, una prolungata esposizione a rumore può causare anche sordità.



Un altro tipo di inquinamento invisibile è causato dalle onde elettromagnetiche, emesse da cellulari, antenne televisive o radio, forni a microonde e strumenti di telecomunicazione in generale. I cellulari pur essendo nocivi sono però molto utilizzati in tutto il mondo da grandi e piccoli, dati scientifici riportano che la distribuzione di queste onde sul pianeta potrebbero compromettere la vita sul pianeta.

Vi è poi l'inquinamento atmosferico che può essere avvertito dal cattivo odore e dalla scarsa visibilità esso è causato dall'immissione nell'atmosfera di sostanze gassose, anidride carbonica, anidride solforosa, ossidi di azoto, monossidi di carbonio ed altre particelle inquinanti. Ma il gas che compromette la sopravvivenza dell'uomo deriva dal decadimento dell'uranio. I gas emessi dalle industrie spesso sono acidi e contribuiscono a modificare negativamente la barriera d'ozono, Tale inquinamento porta ad allargare sempre più il buco dell'ozono il quale permette ai raggi UV del Sole di penetrare nell'atmosfera terrestre senza essere filtrati causando quindi irritazioni e tumori alla pelle.

Francesca Mirante